

COMUNE DI POVEGLIANO

Provincia di Treviso

P.R.C.

Elaborato

19

Scala

PIANO DEGLI INTERVENTI VARIANTE N. 8

Registro fondiario consumo di suolo



**Il Sindaco
Rino Manzan**

**Il Vicesindaco
Manuele Manzan**

**Il Segretario Comunale:
dott. Massimo Candia**

**Il Progettista
arch. Roberto Sartor**

**Il Responsabile Ufficio Tecnico
arch. Stefano Anzanello**

DATA luglio 2022

INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
1.1 Legge regionale 06.06.2017, n. 14	pag. 3
2. DGRV N. 668 DEL 15.05.2018	pag. 5
2.1 Registro fondiario del consumo di suolo	pag. 5
ALLEGATO: REGISTRO FONDIARIO CONSUMO DI SUOLO	pag. 6

1. PREMESSA

1.1 Legge
regionale
06.06.2017, n.14

1. PREMESSA

1.1 Legge regionale 06.06.2017, n. 14

La legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo” ha imposto una rifondazione disciplinare dopo un decennio di profonde modificazioni ed innovazioni del quadro legislativo in materia urbanistica ed edilizia.

Quest’ultimo si inserisce in un contesto di grandi cambiamenti sociali, acuti dalla crisi economica ed ambientale, che hanno dato luogo a situazioni inimmaginabili solo pochi anni fa, quali l’introduzione delle cosiddette “varianti verdi” per l’inedificabilità dei suoli e piani regolatori privi di nuove previsioni edificatorie o addirittura di riduzione delle stesse, che prefigurano un “ripiegamento” della grande espansione urbana degli anni scorsi.

Di fatto si prende atto della fine dell’ideologia della crescita illimitata dell’economia e dell’urbanizzazione, della produzione e del consumo di merci anche particolari quali gli edifici.

La progressiva diminuzione del consumo di suolo per l’urbanizzazione che la normativa urbanistica impone in maniera sempre più incisiva, dovrà quindi accompagnarsi ad un efficace consolidamento delle strategie di piano degli strumenti urbanistici, nell’affrontare i temi del dismesso urbano, del restauro territoriale, della tutela delle aree agricole e del paesaggio, della salvaguardia della biodiversità.

In sintesi si va verso una elaborazione di piani comunali di riordino e consolidamento e non più di dilatazione dell’urbanizzato, consapevoli però di agire in contesti territoriali già fortemente configurati, nei quali devono prevalere politiche urbanistiche di riuso e recupero del capitale fisso sociale.

In questo contesto è utile ricordare quanto la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, all’articolo 2 definisce a proposito degli ambiti di urbanizzazione consolidata ovvero le parti nelle quali non avviene consumo di suolo: *“l’insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola”*.

Le nuove disposizioni normative introducono per la prima volta anche il concetto di consumo di suolo definito come *“incremento annuale netto della superficie naturale e seminaturale interessata da interventi di impermeabilizzazione del suolo, o da interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione, che ne compromettano le funzioni ecosistemiche e le potenzialità produttive; il calcolo del consumo di suolo si ricava dal bilancio tra le predette superfici e quelle già impermeabilizzate che sono ripristinate a superficie naturale e seminaturale”*.

La legge regionale 14/2017 prevede il contenimento del consumo di suolo, con l’obiettivo del suo azzeramento nel 2050 in adeguamento alle direttive comunitarie, introducendo da subito il passaggio dall’urbanistica dell’espansione a

quella della rigenerazione del tessuto insediativo esistente, dal consumo di suolo agricolo e naturale, al suo recupero e valorizzazione, nella consapevolezza dell'assoluta importanza delle funzioni ecosistemiche che lo stesso garantisce e del suo essere risorsa limitata e non rinnovabile.

**2. DGRV N. 668
DEL 15.05.2018**

2. DGRV N. 668 DEL 15.05.2018

La Delibera della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, pubblicata nel BURV n. 51 del 25.05.2018, individua la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14.

Il Comune di Povegliano con la Variante 2 al PAT ha adeguato la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni regionali sul consumo di suolo.

Nell'Allegato C della DGRV n. 668/2018 è stata definita per il Comune di Povegliano la quantità massima di consumo di suolo fino al 2050 in 18,37 ettari.

**2.1 Registro
fondiario del
consumo di suolo**

2.1 Registro fondiario del consumo di suolo

A seguito dell'adeguamento del PAT alla L.R. 14/2017 è stato istituito il Registro fondiario del consumo di suolo.

Il Registro per gli interventi edilizi o di trasformazione urbanistica che determinano consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 contiene:

- codifica numerica dell'intervento;
- la localizzazione dell'intervento e della z.t.o. del PI;
- consumo di suolo massimo consentito nelle aree interessate;
- il consumo di suolo effettivo a seguito degli interventi attuati;
- l'eventuale area riportata a superficie naturale o seminaturale come definite all'articolo 2 della L.R. 14/2017;
- il consumo di suolo residuo.

Il Registro consente di determinare il consumo teorico di suolo e quello effettivo al fine di fornire al Comune uno strumento operativo necessario per definire le politiche urbanistiche comunali.

Al Registro fondiario del consumo di suolo è collegata la cartografia nella quale sono evidenziate:

- le aree di urbanizzazione consolidata;
- le aree che determinano consumo di suolo con la codifica numerica;
- le aree riportate a suolo naturale o seminaturale.

Il suddetto Registro dovrà essere aggiornato, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, ad ogni variazione del PI che comporti consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

ALLEGATO: REGISTRO FONDIARIO CONSUMO DI SUOLO

PRC COMUNE DI POVEGLIANO - REGISTRO FONDARIO CONSUMO DI SUOLO

codifica intervento (n.)	localizzazione intervento	Zona Territoriale Omogenea del P.I.	consumo di suolo massimo consentito (mq)	consumo di suolo effettivo (mq)	area riportata a superficie naturale o seminaturale	consumo di suolo residuo (mq)	annotazioni (titolo edilizio, varianti richieste, ecc.)
1	Camalò	D3/10	27.653	0	0	0	
2	Santandrà	C1/56	1.746	0	0	0	
3	Santandrà	C2/07	2.589	0	0	0	
4	Povegliano	C2/05	4.943	0	0	0	
5	Povegliano	C1/22a	330	0	0	0	
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							
38							
39							
40							
41							
42							
43							
44							
45							
46							
47							
48							
49							
50							
51							
52							
53							
54							
55							
56							
Totale			37.261	0	0	0	
Consumo di suolo massimo ammissibile mq 183.700							